

Sicurezza: dal lavoro allo spionaggio, dal travel risk alla cyber security

LINK: <https://www.emiliaromagnanews24.it/sicurezza-dal-lavoro-allo-spionaggio-dal-travel-risk-alla-cyber-security-401865.html>



Sicurezza: dal lavoro allo spionaggio, dal travel risk alla cyber security Da Roberto Di Biase - 18 Ottobre 2026 Convegno a Bologna il 21 ottobre BOLOGNA - L'evento, aperto a tutti previa registrazione, si tiene al Museo del Patrimonio Industriale Sicurezza: dal lavoro allo spionaggio, dal travel risk alla cyber security. Convegno a Bologna il 21 ottobre I promotori: 'Safety e Security una sfida integrata per organizzazioni, imprese e manager' La sicurezza nelle organizzazioni non può più essere ricondotta a un unico ambito di intervento. Alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro si affiancano oggi rischi legati agli spostamenti delle persone, al patrimonio che portano in dote, alla continuità operativa, alla protezione delle informazioni e delle infrastrutture, fino alle minacce che interessano la sicurezza economica e nazionale. Safety e security

diventano così parti di una stessa strategia di prevenzione e gestione del rischio, che coinvolge direttamente imprese, istituzioni e management. È da questa visione integrata che nasce il convegno 'Sine cura - I perché della sicurezza', in programma a Bologna mercoledì 21 ottobre 2026 dalle 14.30 alle 18.30 presso il Museo del Patrimonio Industriale in via della Beverara 123. Promosso dalla Commissione Sostenibilità (S.I.A.T.E.) di Federmanager Bologna - Ferrara - Ravenna, da Aias, Associazione Italiana Ambiente e Sicurezza e dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna, con il patrocinio di Confindustria Emilia Area Centro e Aidp Emilia Romagna, l'evento riunisce esperti provenienti dal mondo accademico, professionale e istituzionale per affrontare il tema della sicurezza nelle sue diverse e sempre più interconnesse declinazioni. 'Il confronto,

moderato da Katerina Marozava, consulente indipendente in ambito sicurezza sul lavoro, ESG internazionale e governance societaria - spiega Roberto Pettinari, Commissione Sostenibilità di Federmanager Bologna-Ferrara-Ravenna, che supporterà il coordinamento dell'evento - partirà dalla prevenzione nei luoghi di lavoro per allargarsi a scenari che fino a pochi anni fa potevano apparire lontani dalla quotidianità delle imprese: infiltrazioni criminali, rischi connessi ai viaggi e alle trasferte, continuità operativa, spionaggio e controspionaggio, sicurezza nazionale e internazionale, protezione delle informazioni. Uno scenario nel quale minacce fisiche, economiche e digitali tendono sempre più a sovrapporsi.' Spazio quindi alla travel security e al travel risk management, alle professionalità chiamate a garantire la business continuity, ma

anche all'intelligence e alle nuove forme di vulnerabilità legate alla circolazione e alla frammentazione delle informazioni. Il programma affronterà inoltre l'Effetto Mosaico' e il paradigma Zero Trust, approccio che mette in discussione il tradizionale concetto di perimetro sicuro e impone nuove logiche nella protezione di dati, reti e organizzazioni. L'evento, realizzato in partnership con CISINT - Centro Italiano di Strategia e Intelligence, Res On Network - Intelligence and Global Defence LTD, 000 - Intelligence of Things, DIRSS - Department of Intelligence Research and Security Service e International Police Organization - IPO Section Italy, in collaborazione con GEO.FI.S. - Osservatorio di Geopolitica e Filosofia della Sicurezza (UniRC), è aperto al pubblico previa iscrizione e consente di ottenere crediti formativi per gli ingegneri nonché per responsabili e addetti del servizio di prevenzione e protezione (Rspp e Aspp). Il primo intervento, affidato a Marzia Zambelli, presidente CSAI Srl, consulente in materia di sicurezza sul lavoro, ambiente, qualità, formazione e progettazione, offre una panoramica riguardo alla cultura della sicurezza sul lavoro. Si

prosegue con un tema sensibile che affronta rischi diretti ed indiretti connessi alla tutela della sicurezza sul lavoro: quando controllare conviene, anche contro pericolose infiltrazioni criminali. Ne parlano Stefania Di Buccio e Astrid Merlini. Avvocate del Foro di Bologna e amministratrici giudiziarie, fanno parte del Gruppo di analisi e studio del Master di 2° livello in Gestione e riutilizzo di beni sequestrati e confiscati Pio La Torre, Dipartimento di giurisprudenza, Alma Mater Studiorum, Università di Bologna. Di travel security, la sicurezza nell'ambito dei trasporti e del lavoro, tratta l'intervento di Enrico Maria Mosconi, Professore Ordinario Technology and Management of Production all'Università della Tuscia. A seguire la relazione di Fabiano Bondioli, Senior HSE Trainer Fondazione Aldini Valeriani, su 'Travel risk Management e Business continuity: le figure professionali previste e la loro qualificazione'. La relazione successiva, 'La nostra nazione all'estero, tra sicurezza nazionale e sicurezza internazionale', viene invece illustrata da Alberto Pagani, Docente dell'Università Alma Mater di Bologna. Si prosegue poi con il tema 'Spionaggio e controspionaggio', affrontato da Marco

Mancini, già responsabile del controspionaggio italiano. Di 'Nuove tecnologie, spionaggio e sicurezza delle informazioni' parla invece Marco Santarelli, analista investigativo, reti informative e sicurezza internazionale. L'ultimo intervento in programma, 'L'Effetto Mosaico e la rivoluzione imposta dal paradigma Zero Trust', è affidato all'analista geopolitico Giuseppe Lucci. Per partecipare è necessario iscriversi sul sito internet di **Federmanager** Bologna - Ferrara - Ravenna al link: <https://bologna.federmanager.it/events/sine-cura-i-perche-della-sicurezza/>. Lo stesso link è valido, oltre che per il pubblico, anche per RSPP e ASPP, per i quali Confindustria Emilia Area Centro assegna 2 ore di aggiornamento professionale. Le iscrizioni sono accettate fino ad esaurimento dei posti disponibili. Info: comunicazione@federmanagerbo.it. Gli ingegneri interessati ai crediti formativi (CFP) aventi diritto, 3 quelli assegnati dall'evento, devono invece iscriversi sul sito <https://formazione.ordingbo.it/ISFormazione-Bologna/index.xhtml>.